



Atto Dirigenziale
N. 1861 del 14/05/2015

Classifica: 007.04.01

Anno 2015

(6167770)

<i>Oggetto</i>	REG. CE 1698/05 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA TOSCANA 2007/2013 - MISURA 114 "RICORSO A SERVIZI DI CONSULENZA DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI E FORESTALI" - VII ANNUALITA' (2014-2015) - APPROVAZIONE DI UN ELENCO RICOMPRENDE N. 190 DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i> <i>Riferimento PEG</i> <i>Resp. del Proc.</i> <i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO 094 RAMIREZ TOMMASO VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO
---	---

POLPL

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che, ai sensi della L.R. 9/1998 e L.R. 10/1989 e successive modifiche ed integrazioni, le Amministrazioni Provinciali sono soggetti titolari delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo, alimentazione per il territorio di propria competenza;

RICORDATO che l'art. 1, comma 16 della L. 7/04/2014, n. 56, prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni e che alla predetta data il Sindaco del Comune capoluogo assume le funzioni di Sindaco della Città Metropolitana;

RICORDATO che la medesima Legge 07/04/2014, n. 56, nell'individuare le funzioni fondamentali delle Città Metropolitane e delle Province, rinvia a successivi atti della Regione o dello Stato la determinazione in ordine al mantenimento o meno delle funzioni, da adottare entro i termini previsti dalla legge medesima (comma n. 91 e segg.);

RICORDATO inoltre che l'art. 1, comma 89, prevede comunque che "le funzioni che nell'ambito di riordino sono trasferite dalle Province ad altri Enti territoriali continuano ad essere esercitate, fino alla data dell'effettivo avvio dell'esercizio da parte dell'ente subentrante";

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

PRESO ATTO che la Regione Toscana ha approvato la legge n. 22 del 3/03/2015 avente ad oggetto: "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56" Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni dei comuni)"

PRESO ATTO altresì che la Città Metropolitana, in attesa del trasferimento effettivo delle funzioni come previsto dall'art. 9 della suddetta Legge Regionale, esercita temporaneamente tutte le funzioni in precedenza svolte dalla Provincia;

VISTO il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 12 del 13/02/2015, con il quale vengono disposte la prosecuzione dell'assetto organizzativo, la conferma degli incarichi dirigenziali conferiti con precedenti Atti della Provincia di Firenze, la conferma dell'Area delle Posizioni Organizzative e dei relativi incarichi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (F.E.A.S.R.) e successive disposizioni applicative di cui ai Regolamenti (CE) n. 1974/2006 e 1975/2006 della Commissione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 76 del 26/07/2006, che ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale della Toscana per il periodo 2007/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea con Decisione n. C (2007) 4664 del 16.10.2007;

VISTO il Documento Attuativo Regionale (D.A.R.), la cui 16° revisione è stata approvata con Deliberazione G.R. n. 1125 del 11/12/2012, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attivazione della settima annualità di operatività della misura 114 "utilizzo dei servizi di consulenza", approvato con Decreto Dirigenziale R.T. 5438 del 24/11/2014;

VISTA la nota pervenuta dalla Regione Toscana, Settore Programmazione e gestione degli interventi comunitari per la pesca, formazione, aggiornamento e qualificazione degli operatori rurali, incremento ippico. (prot. n. 104802 del 25/02/2015), dalla quale risulta che le disponibilità finanziarie della misura 114 per il corrente anno appaiono sufficienti a coprire il fabbisogno per tutte le domande di aiuto presentate e che pertanto non sarà necessario attivare le verifiche relative a priorità e punteggi;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 456 del 06/02/2015, con il quale è stato preso atto dell'elenco preliminare delle domande presentate a valere per la settima annualità (2014-2015), il quale risulta costituito da n. 1.095 domande ed è individuato sul sistema informativo A.R.T.E.A. con il n. 35/2014;

PRESO ATTO altresì che il suddetto elenco comprende anche domande presentate da imprese agricole che operano sul territorio di competenza dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa, Ente che opera in autonomia in virtù della convenzione stipulata in data 26/11/2013 fra l'Ente medesimo e la Provincia di Firenze, la cui validità è stata prorogata con Atto del Sindaco Metropolitan n. 2 del 13/02/2015;

VISTE le n. 1.095 domande presentate, di cui:

- n. 412 prodotte da imprese agricole operanti sul territorio di competenza del Circondario Empolese-Valdelsa;
- n. 683 prodotte da imprese agricole operanti sul territorio di diretta competenza dell'Ente Città Metropolitana di Firenze;

tendenti ad ottenere l'accesso al regime di aiuti previsto dalla Misura 114, presentate on-line tramite Dichiarazione Unica Aziendale (D.U.A.) e reperibili sul sistema informativo di A.R.T.E.A.;

DATO ATTO che l'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa ha approvato autonomamente le risultanze delle istruttorie effettuate sulle domande di propria competenza, nonché i propri elenchi delle domande ammissibili a contributo;

VISTE le risultanze delle istruttorie effettuate ai sensi del punto 12 del bando su n. 190 delle n. 683 domande validamente presentate, di diretta competenza dell'Ente Città Metropolitana di Firenze;

RICHIAMATO il proprio precedente Atto Dirigenziale n. 1676 del 05/05/2015, con il qual sono state approvate le risultanze istruttorie relative ad ulteriori n. 388 domande;

DATO ATTO che l'ammissibilità a contributo delle rimanenti n. 105 domande sarà stabilita con successivi provvedimenti;

CONSIDERATO necessario provvedere ad approvare gli esiti delle verifiche svolte sulle domande di cui trattasi;

DATO ATTO che non è stata svolta alcuna verifica sul possesso dei requisiti di priorità dichiarati dai richiedenti, in quanto i fondi disponibili risultano sufficienti per finanziare tutte le domande presentate;

VISTO l'elenco n. 118/2015, generato sul sistema informativo A.R.T.E.A., il quale costituisce l'allegato "A" al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, costituito dai nominativi delle n. 388 ditte richiedenti le cui domande, di diretta competenza Città Metropolitana di Firenze, sono state ritenute valide ed ammissibili al contributo previsto a seguito dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto, per un importo totale di Euro 222.750,00;

DATO ATTO che la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 18 del D.Lgs. n. 83/2012, convertito in Legge n. 134/2012, è condizione legale di efficacia dell'atto;

DATO ATTO che il sottoscritto Dott. Alessandro Varallo, per la competenza, è stato confermato responsabile della P.O. Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 12 del 13/02/2015;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il Geom. Tommaso Ramirez, confermato con Atto Dirigenziale n. 2920 del 31/07/2014;

DISPONE

- 1) DI APPROVARE le risultanze dell'istruttoria effettuata su n. 190 delle n. 683 domande di accesso al regime di aiuti previsto dalla Misura 114 del P.S.R. della Toscana, di diretta competenza dell'Amministrazione Provinciale di Firenze, redatte sul sistema informativo di A.R.T.E.A. dai tecnici incaricati, rilevando che esse risultano ammissibili e finanziabili;
- 2) DI APPROVARE l'elenco n. 118/2015, generato sul sistema informativo A.R.T.E.A., il quale costituisce l'allegato "A" al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, costituito dai nominativi di n. 190 ditte richiedenti le cui domande sono state ritenute valide ed ammissibili al contributo previsto a seguito dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto, per un importo totale di Euro 222.750,00;
- 3) DI COMUNICARE l'esito dell'istruttoria effettuata, le cui risultanze si approvano con il presente atto, inoltrando valido atto di assegnazione alle n. 190 imprese agricole richiedenti le cui domande sono state ritenute ammissibili e finanziabili;
- 1) DI DARE ATTO che l'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa ha approvato autonomamente le risultanze delle istruttorie effettuate sulle domande di propria competenza, nonché i propri elenchi delle domande ammissibili a contributo;

- 2) DI RIMANDARE a successivi provvedimenti la determinazione dell'ammissibilità o meno a contributo nei confronti delle ulteriori n. 105 domande di diretta competenza dell'Ente Città Metropolitana di Firenze;
- 3) DI INCARICARE il responsabile del procedimento di provvedere a pubblicare i dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 18 del D.L. n. 83/2012, convertito in Legge n. 134/2012, quale condizione legale di efficacia dell'Atto.

Firenze 14/05/2015

**VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E
TUTELA TERRITORIO APERTO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”